



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale N.15 del 04.08.2015)

Segretario Generale

“Servizio Trasparenza e URP”

“Ufficio Benessere Organizzativo ed Osservatorio Antidiscriminazione”

Prot. n. 1894/Ben.Org.

Messina, 17/11/2017

Ai Sigg. Dirigenti Scolastici
delle Scuole Secondarie di II grado
della provincia di Messina

OGGETTO: Invito - 7 dicembre 2017, “Convegno sull’Holodomor e Mostra dei manifesti dedicati al tema”

Gentilissimi,

la Città Metropolitana di Messina, accogliendo l’iniziativa promossa dal Consolato Generale di Ucraina a Napoli, ospiterà giovedì 7 dicembre p.v., con inizio alle ore 10.30, a Palazzo dei Leoni, nel “Salone degli Specchi”, il Convegno “L’Holodomor in Ucraina (1932-33): storia taciuta di un genocidio” e l’inaugurazione della Mostra collaterale, dedicata al tema nel Ballatoio del Palazzo.

Il Convegno, considerate che le tematiche oggetto dell’incontro rientrano nell’ambito della storia contemporanea, è rivolto agli studenti di tutte le Scuole Secondarie di II grado, in particolare agli studenti dell’ultimo biennio.

Holodomor è una parola ucraina che significa “infliggere la morte attraverso la fame”; fame che fu indotta dal regime di Stalin contro il popolo ucraino nel 1932-33 e che comportò, come evidenzia il Console Generale, dott. Viktor Hamotskyi, *“il genocidio di milioni di ucraini, soprattutto contadini, taciuto per tanto tempo all’opinione pubblica, un progetto devastante di sterminio di massa programmato e pianificato, di persone colpevoli di essersi opposte alla repressione politica, economica e culturale dei bolscevichi che tentavano di distruggere il carattere nazionale del popolo ucraino”*.

L’Holodomor fa parte di quelle vicende storiche che, purtroppo, si possono definire “Memorie dimenticate” ma alle quali è giusto dare voce, per il rispetto dei diritti umani fondamentali di cui alla *“Dichiarazione universale dei diritti umani”* che stabilisce che: *«Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza»*.

L’iniziativa del Consolato rientra tra le azioni di promozione di un progetto formativo che, dinanzi alle sfide di oggi al mondo civile, si propone come un ulteriore passo, un ulteriore contributo affinché la verità storica si faccia strada e si impari, dall’esperienza del passato, a meglio definire le azioni nel presente. Un approccio per rendere l’Europa un luogo migliore e più sicuro per le generazioni che seguiranno.

Con tali premesse la Città Metropolitana di Messina, contemplando tra i suoi obiettivi la promozione della cultura della pace e dei diritti umani, non poteva non condividere i nobili fini simbolici che l’iniziativa si propone per l’educazione alla pace, al rispetto della vita umana, alla costruzione di quel

cammino garante della pacifica e civile convivenza dei popoli, dello sviluppo della persona umana e della piena realizzazione dei suoi diritti fondamentali.

L'azione didattica, condotta dal Presidente della sezione di Avellino della Società Filosofica Italiana, prof. Giovanni Sasso, è finalizzata a stimolare e rinsaldare negli studenti, l'attitudine a confrontarsi e a riflettere in maniera consapevole su momenti cruciali e tragici della nostra storia affinché: "ciò che è stato non possa mai più accadere".

I punti trattati saranno:

- Il sistema economico-politico dopo la morte di Lenin e l'impegno dell'URSS nell'industrializzazione,
- La collettivizzazione delle terre, connessa alla attuazione del piano quinquennale, realizzata con impegno crescente nella seconda metà degli anni venti. La svolta e gli errori commessi dal 1929 comporta la esemplificazione dei mezzi repressivi e l'indicazione delle responsabilità di Stalin nella ideazione ed attuazione;
- Il comportamento dei Kulaky, (contadini ricchi), identificati come la classe da sconfiggere, eliminare o deportare per la creazione del "tipo di comunista integrale",
- Le difficoltà nella determinazione quantitativa delle vittime della deportazione e dell'inedia diffusa, della catastrofe demografica e della pratica del cannibalismo.
- Fu Genocidio? Suggerimenti per ulteriori approfondimenti.

Durante il convegno sarà proiettato il documentario di F. Ferrando e M. Baldini, "*HOLODOMOR, LA MEMORIA NEGATA*", con Francesca Lomastro, coordinatrice dell'Istituto per le Ricerche di storia sociale - religiosa di Vicenza. Un viaggio - racconto tra l'Ucraina del 1932-33, assediata dalla fame, e l'Ucraina di oggi, ancora sgomenta di fronte alla scoperta della propria tragedia.

Al Convegno sarà presente il dott. Viktor Hamotskyi, Console Generale di Ucraina a Napoli, che interverrà con una riflessione sugli eventi e la triste lezione del genocidio del popolo ucraino, in un'ottica di attualità, rappresentata dagli eventi storici che hanno attraversato il suo paese negli ultimi anni, e che anche oggi impongono di non arrendersi mai nella lotta per far emergere la verità, consolidare le conoscenze e vivere nella giustizia. Questi valori rinvigoriscono in Europa la struttura delle società democratiche che difendono con forza i valori umani e promuovono uno sviluppo rispettoso delle generazioni future.

Certi della Vs. sensibilità e adesione all'iniziativa si invitano le SS.LL. a voler dare riscontro alla presente, a stretto giro di posta elettronica, comunicandoci entro il 30 novembre la Vs. adesione indicando il numero totale di studenti che si intendere far partecipare.

Per eventuali informazioni è possibile contattare:

- Servizio "Trasparenza e URP" – Sebastiano De Salvo, Funzionario Responsabile del Servizio, tel. 0907761229
- Ufficio "Benessere Organizzativo ed Osservatorio Antidiscriminazione" – Rosaria Landro, Funzionario Responsabile dell'Ufficio, tel. 0907761724

Nel porgere distinti saluti, si ringrazia.

Il Segretario Generale
Avv. Maria Angela Caponetti

Il Commissario straordinario
Dott. Francesco Calanna

Pregasi di dare riscontro all'invito tramite il seguente indirizzo di posta elettronica dell'Ufficio "Benessere Organizzativo ed Osservatorio Antidiscriminazione":
osservad@cittametropolitana.me.it